

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1202 del 10/03/2022
Oggetto	D.lgs 387/2003 - L.R. 26/2004: Autorizzazione Unica della Ditta Rinnovalt S.r.l. per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato "Madonna dell'Aiuto" sul t. Ceno in Loc. Molino di Golaso in Comune di Varsi (PR) - Presa d'atto varianti non sostanziali al progetto definitivo
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1297 del 10/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci MARZO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Vista : l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato "Madonna dell'Aiuto" sul t. Ceno in Loc. Molino di Golaso in Comune di Varsi (PR) rilasciata da ARPAE SAC di Parma con determina dirigenziale n. 5007/2017 alla ditta Tedaldi Costruzioni s.r.l. e successivamente volturata a Rinnovalt s.r.l.;

Visto : il progetto esecutivo trasmesso ad ARPAE SAC di Parma nella cui lettera di trasmissione (prot. 123656 del 6/08/2021), si indicavano alcune varianti apportate al progetto definitivo in fase di elaborazione del progetto esecutivo così come di seguito elencate:

OPERA DI PRESA:

- a) sono state invertite le posizioni dello stramazzo e della paratoia a ventola, in quanto nell'eventualità di una piena del fiume, la paratoia può essere abbassata celermente ed essendo messa nel verso di scorrimento dell'acqua non costituirebbe un ostacolo;
- b) è stata ridotta la dimensione della paratoia di sghiaio;
- c) è stata decentrata la posizione della paratoia di sghiaio posizionandola al di fuori dell'attuale letto del torrente;
- d) è stata modificata l'inclinazione della griglia di derivazione passando da una tipologia inclinata ad una tipologia verticale.

CANALE DI DERIVAZIONE:

- a) è stata lievemente accentuata la curva del canale in prossimità della vasca di carico per permettere un allineamento tra la condotta e la vasca di carico;
- b) il fondo e le sponde del canale nel progetto autorizzato erano previste in massi ciclopici costipati con del calcestruzzo. Essendo il canale nel tratto terminale, in prossimità della vasca di carico, non totalmente interrato ma realizzato in sopraelevazione e dovendo effettuare dei riporti di terreno per realizzare le sponde del canale stesso, si è convenuto in accordo con lo strutturista per massimizzare la sicurezza e la tenuta all'acqua che avrebbe potuto provocare dei cedimenti, di sostituire i massi con del calcestruzzo pozzolanico. Pertanto si prevede di realizzare sia il fondo che le sponde interne del canale sino al pelo libero dell'acqua in calcestruzzo;
- c) è stata modificata la struttura portante del ponte in quanto differentemente dal progetto definitivo viene ora prevista con uno scatolare in calcestruzzo prefabbricato.

MANUFATTO DISSABIATORE E SGRIGLIATORE:

- a) è stata ridotta la larghezza della vasca passando da 12 metri autorizzati a 7 metri;
- b) è stata modificata la lunghezza passando dai 24 metri agli attuali previsti 27 metri.

CONDOTTA:

- a) è stato modificato il materiale della condotta passando da CLS a PRFV;
- b) sono stati resi lineari alcuni tratti che nel progetto autorizzato presentavano un raggio di curvatura continuo.

CENTRALE:

- a) sono state rispettate le indicazioni previste nell'autorizzazione unica riguardanti le finiture dell'edificio ovvero le pareti esterne della centrale sono state rivestite in pietra mentre la copertura è stata progettata in ardesia;
- b) le dimensioni della centrale sono aumentate sia in lunghezza che in larghezza di 0,5 metri a causa del rivestimento in sasso sulle pareti esterne;
- c) in relazione ai prospetti è stato convenuto di eliminare il portone di accesso lungo il fronte ovest;
- d) sul fronte nord e sud sono state eliminate le finestre e sono stati uniformati i portoni;
- e) lungo il fronte est è stato aggiunto un locale (vano contatore) come richiesto dalle ultime indicazioni di ENEL, pertanto le porte passano da 4 a 5;
- f) è stata modificata la turbina passando da una tipologia ad asse verticale ad una ad asse orizzontale.

CANALE DI SCARICO:

- a) è stata eliminata la curva in calcestruzzo interrata e ridotta la lunghezza del canale interrato, in tal modo il moto d'acqua risulta maggiormente laminare;
- b) è stato eliminato il pozzetto per la posa dei panconi in uscita dalla centrale.

Considerato:

che il progetto esecutivo è stato contestualmente inoltrato al Comune di Varsi con richiesta di prendere atto delle variazioni introdotte e di esprimersi riguardo la sostanzialità delle medesime.

Dato Atto:

che il comune di Varsi ha riscontrato la richiesta comunicando ad ARPAE SAC di Parma e p.c. a Rinnovalt s.r.l. (prot. PG39023 del 9/03/2022) il proprio parere favorevole alle modifiche contenute nel progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo, rappresentando che le medesime non apportano sostanziali modifiche rispetto a quanto oggetto di Autorizzazione Unica (DET-AMB-2017-5007 del 20.09.2017);

che alla comunicazione di cui sopra è allegata una nuova Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2022 denominata : "Variante dell'Autorizzazione paesaggistica n.9/2017 rilasciata in data 08.06.2017 dall'Unione dei Comuni Vallio Taro e Ceno in cui si prescrive di adeguare il progetto con il recepimento delle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e nello specifico: *"nel canale di derivazione le sponde dovranno essere realizzate con massi ciclopici, come da prescrizioni iniziali, che dovranno avere caratteristiche cromatiche assimilabili a quelle della litologia dell'alveo interessato",*

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

di prendere atto del parere favorevole del Comune di Varsi riguardo le variazioni apportate da RINNOVALT s.r.l. al progetto definitivo già approvato da ARPAE SAC di Parma con determinazione dirigenziale n. 5007/2017 e valutate come "**non sostanziali**";

di prendere atto della nuova Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2022 dell'8/03/2022 rilasciata in :*"Variante dell'Autorizzazione paesaggistica n.9/2017"* con prescrizione che: *"nel canale di derivazione le sponde dovranno essere realizzate con massi ciclopici, come da prescrizioni iniziali, che dovranno avere caratteristiche cromatiche assimilabili a quelle della litologia dell'alveo interessato"* .

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.